



COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 64 / 2020 del 27/07/2020

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AD AREE PRIVE DI CAPACITÀ EDIFICATORIA AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 16 MARZO 2015 - ADOZIONE.

L'anno **duemilaventi**, addì **ventisette** del mese di **Luglio**, alle ore **18:30** presso la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA	P		GRAZIAN VALERIA	P	
BATTISTELLA GIOVANNI		A	MOSELE ALBINO	P	
BERTOLDO ALBERTO	P		ORSI VALTER	P	
BUZZACARO MANUELA	P		PAVAN SERGIO	P	
CALESELLA MARCO	P		SANTI LUIGI	P	
CARPI LUCIANA MARIA	P		SECONDIN SERGIO	P	
CIONI ALEX	P		SELLA RENZO	P	
CUNEGATO CARLO	P		SPINATO LOREDANA	P	
DALLA COSTA MANUEL	P		STERCHELE RICCARDO	P	
DALLA VECCHIA LEONARDO	P		STORTI DOMENICO	P	
DE ZEN GIORGIO	P		TISATO ILENIA		G
FONTANA MAURA	P		ZANCANARO PIERO	P	
GIORDAN LUIGI	P				

Presenti: 23 Assenti: 2

Partecipa il Vice Segretario Generale, Matteo Maroni.

Sono presenti i seguenti Assessori: Rossi Sergio, Trambaiolo Matteo, Maculan Alessandro, De Munari Katia, Marigo Cristina, Corzato Barbara.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Dalla Vecchia Leonardo, Spinato Loredana, Sterchele Riccardo.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono presenti in Aula n. 24 Consiglieri Comunali essendo precedentemente entrato il Consigliere Comunale Battistella.

L'Assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici, Edilizia Privata e Sistema Informativo Territoriale, Sergio Rossi svolge la seguente relazione fornendo ulteriori informazioni (vedi archivio di registrazione):

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

Il Consiglio Regionale del Veneto con la Legge 16 marzo 2015 n. 4, ha apportato alcune innovazioni alla disciplina delle varianti urbanistiche: in particolare l'art. 7 "*Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili*" ha introdotto la possibilità di riclassificare le aree ora edificabili, affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente.

La procedura prevede che, entro il 31 gennaio di ogni anno, sia pubblicato da parte dell'Amministrazione Comunale un avviso con il quale si invitano gli aventi titolo che abbiano interesse, a presentare la richiesta finalizzata a quanto sopra.

Il Comune valuta le istanze pervenute e, qualora ritenga le stesse coerenti con i dettami normativi, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi (PI) secondo la procedura dell'art. 18, commi da 2 a 6, della L.R. 11/2004.

L'Amministrazione comunale, in data 13 gennaio 2020, ha avviato il procedimento di formazione delle varianti in oggetto definendo lo schema di Avviso e i criteri di valutazione delle istanze.

Per l'anno 2020, in data 20 gennaio, è stato pubblicato l'Avviso alla cittadinanza la cui data ultima per presentare richiesta era il giorno 20 marzo 2020.

Successivamente con l'art. 103 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 sono stati sospesi fino al 15 maggio i termini per la presentazione delle richieste. Tale sospensione ha comportato che la data utile per presentare richieste è divenuta il giorno 11 giugno 2020.

A conclusione della data di pubblicazione sono pervenute 4 richieste di variante.

Le domande sono state esaminate sulla base delle indicazioni date dal legislatore e dei criteri di selezione indicati nell'Avviso; la relativa istruttoria urbanistica con proposta di accoglimento è riportata nella "*Relazione urbanistica*" in atti al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale - allegato sub A).

Sulla base delle valutazioni effettuate, riassumendo i contenuti della proposta di variante che segue, risulta che sono state considerate accoglibili o parzialmente accoglibili tutte e 4 le richieste di riclassificazione, con le seguenti precisazioni:

- l'accoglimento dell'istanza n. 1 che ricade all'interno della PER 18/3 riclassifica come "verde privato" porzione dei mappali n. 222, 1440 e 1109 e mantiene all'interno dell'ambito di perequazione, ma senza capacità edificatoria, i restanti terreni oggetto di richiesta per una profondità pari a metri 5 verso il torrente Boldoro.

Di conseguenza la scheda di perequazione 18/c viene integrata con le seguenti prescrizioni:

- "*I mappali catastalmente individuati ai numeri n. 222 porz, 1409 e 1440 porz, Foglio 13° del Comune censuario di Schio:*
 - *sono privi di capacità edificatoria ai sensi della variante parziale n. 7 al PI approvata con D.C.C. n. del*;
 - *sono funzionali alla realizzazione di una viabilità di collegamento almeno ciclo-pedonale lungo il torrente, complementare a via Boldoro nell'ambito dello sviluppo complessivo della Perequazione 18/3.*"

Inoltre, poiché il mappale n. 1440 in data 4 ottobre 2012 era stato oggetto di un asservimento di cubatura pari a 81,72 mc derivanti da lavori di sistemazione del torrente Boldoro a cura del Genio Civile, conseguentemente alla richiesta, con la presente variante viene stralciata anche tale cubatura.

- l'accoglimento dell'istanza n. 2, che ricade all'interno del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) vigente denominato "*Piano di lottizzazione Pizzolato – Panizzon*" situato in Via Palazzina a Magrè, modifica sostanzialmente i contenuti approvati con la Deliberazione Consiliare n. 111 del 29.05.2020 e i relativi accordi patrimoniali sottoscritti con convenzione. Pertanto per il prosieguo dell'attuazione dello stesso dovrà essere predisposta una variante di adeguamento alle nuove indicazioni del PI con sottoscrizione di nuova convenzione. Tale prescrizione dovrà essere riportata nel *Repertorio Normativo* in corrispondenza del PUA 022 come segue:

"A seguito variante parziale n. 7 al PI approvata con D.C.C. n. del, il PUA approvato con D.C.C. N. 111 del 10.09.2007 e la relativa Convenzione sottoscritta in data 29/05/2008 REP N. 159.675 notaio Carraro dott. Massimo, devono essere aggiornati ai contenuti del PI."

A titolo riassuntivo si elencano gli effetti annui della L.R. 4/2015 sulla pianificazione:

RICHIESTE PERVENUTE:

ANNO	ACCOLTE	RESPINTE	TOTALE	SUPERFICIE RICLASSIFICATA INEDIFICABILE
2015	18	5	23	60.076,8 mq
2016	3	1	4	2918,0 mq
2017	0	0	0	0,0 mq
2018	6	0	6	8.069,0 mq
2019	11	0	11	21.760,0 mq

mentre per l'anno corrente le 4 richieste pervenute comportano una superficie oggetto di riclassificazione pari a **4.780 mq**.

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 3^a - Servizi Tecnici - Urbanistica - Ambiente, nella seduta del 4 giugno 2020.

Durante la relazione esce il Consigliere Comunale Cioni, risultano, pertanto, presenti in Aula n. 23 Consiglieri Comunali.

Aperta la discussione, nessuno prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della provincia n. 2 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI) Schio – Valdagno;
- il PI è stato approvato con la deliberazione Consiliare n. 13 del 25 marzo 2019.

Visto:

- la Legge Regionale n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 4 del 16 marzo 2015;
- il D. Lgs 33/2013;
- la L.R. 29 del 25 luglio 2019 che aggiorna gli adempimenti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 123 del 19 dicembre 2019, "Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione 2020 - 2022. 2^ parte";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 398 del 30 dicembre 2019, "Piano Esecutivo di Gestione 2020 – 2022".

Preso atto:

- che non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente variante;
- che gli interventi conseguenti alla Variante in oggetto sono coerenti con i contenuti del PATI;
- che ai sensi della DGRV n. 1400 del 29-08-2017 nell'ipotesi in cui il piano, progetto o intervento sia sottoposto a VAS, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 10, comma 3, del D.Lgs 152/2006, l'autorità competente per il procedimento di VAS svolge anche le funzioni di autorità competente per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA).
- dei seguenti elaborati allegati:
 - sub A) - "Relazione urbanistica";
 - sub B) - "Estratti cartografici vigenti e di progetto";
 - sub C) - "Estratti fascicolo Schede di Perequazione - Perequazione n. 18";

Ricordato quanto stabilito dall'art. 78, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e smi che dispone: *"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di adottare, ai sensi art. 18 della L.R. 11/2014, la variante parziale n° 7 al PI per la riclassificazione di aree edificabili ad aree prive di capacità edificatoria ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16 marzo 2015 così come illustrato negli elaborati allegati:

- sub A) - "Relazione urbanistica";
- sub B) - "Estratti cartografici vigenti e di progetto";
- sub C) - "Estratti fascicolo Schede di Perequazione - Perequazione n. 18";

2) di dare atto che:

- la variante non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore;
- l'iter per addivenire all'approvazione della variante al PI in oggetto prosegue secondo quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. 11/2004;
- a seguito dell'adozione verrà attivata la procedura di approvazione della VAS e della VINCA in capo agli Uffici regionali;
- dalla data di adozione del presente atto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la presente deliberazione e gli atti inerenti la variante in oggetto, sono a disposizione del pubblico per 30 giorni, consultabili sul sito internet del Comune e presso il Servizio urbanistica;
- nei 30 giorni successivi al periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni sulla variante adottata.

- - - - -

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 23, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 23 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Sergio Secondin

(Documento firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Matteo Maroni

(Documento firmato digitalmente)